



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii, dei servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, relativi alla progettazione dei lavori di risanamento, riqualificazione, restauro e valorizzazione di porzione del compendio di proprietà demaniale iscritto con numero di Progressivo DSA PSD0001 denominato Palazzo Ducale di Pesaro – Giardino storico denominato “Giardino Segreto”, ubicato nella corte interna del Palazzo Ducale di Pesaro, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino.

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

CIG: 9822724047; CUP: E79D23000220001

Trattativa MePA nr. 3567336

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 103 del 05/04/2023, prot. n. 2023/8974/DIR;

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “**Codice**”);



- il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 14 settembre 2020, e ss.mm.ii. recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” (di seguito, per brevità, anche il “**Decreto Semplificazioni**”), e in particolare:
 - l’art. 1, comma 1, che statuisce: “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]*”;
 - l’art. 1, comma 2, lett. a), che dispone: “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici*”;
 - l’art. 1, comma 3, che dispone che: “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, ovvero l’oggetto dell’affidamento in modo semplificato, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
 - l’art. 1, comma 4, il quale dispone che: “*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*”;
 - l’art. 8 il quale prevede che: “*in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*”;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: “*Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all’articolo 1,*

comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto";

- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **"MePA"**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. n. 231 del 2001 (Codice Etico parte integrante dell'Impegno Etico);
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

PREMESSO CHE

- con nota prot. 60560 del 05/10/2022 il Prefetto di Pesaro e Urbino ha richiesto, in vista degli eventi in programma previsti nel corso della manifestazione *"Pesaro – Capitale Italiana della Cultura 2024"*, la disponibilità dell'Agenzia ad intervenire su porzioni dell'immobile indicato in oggetto in consegna alla Prefettura, che necessitano di opere urgenti di restauro sia ai fini della conservazione del bene che di renderle visitabili al pubblico in occasione della citata manifestazione;
- l'Agenzia del Demanio, che già si occupa dell'intervento di efficientamento energetico, sismico dell'immobile denominato *"ex Palazzo Ducale di Pesaro"* ubicato a Pesaro in Piazza del Popolo, in ragione dei suoi compiti legati alla valorizzazione oltre che alla gestione dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione delle opere di restauro del Giardino Segreto, il quale necessita di opere di manutenzione del verde, tra cui l'eventuale piantumazione di nuove essenze, l'installazione di un impianto di irrigazione e di illuminazione che ne valorizzi anche la fruibilità notturna;
- l'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria con le risorse a valere sul pertinente capitolo di spesa (7753) del Piano Generale 2019;
- con nota prot. n. 2023/3355/DRM del 13/04/2023 è stata attribuita all'Arch. Mario Russo, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento in relazione all'intervento in oggetto;
- ai fini del raggiungimento degli obiettivi posti, dovranno essere espletati i servizi professionali attinenti la progettazione dei lavori di risanamento, riqualificazione, restauro

e valorizzazione di porzione del compendio di proprietà demaniale denominato Palazzo Ducale di Pesaro – Giardino storico denominato “Giardino Segreto”, ubicato nella corte interna del Palazzo Ducale di Pesaro, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino (PSD0001);

- a tal fine il RUP ha predisposto un Capitolato Tecnico Prestazionale con i contenuti finalizzati al corretto svolgimento del servizio ed ha determinato l'importo complessivo a base dell'affidamento, soggetto a ribasso, quantificato in **€ 18.579,44** (euro diciottomilacinquecentosettantanove/44) oltre IVA ed oneri previdenziali;
- il corrispettivo sopra indicato, meglio dettagliato nell'elaborato di calcolo dei corrispettivi allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal D.M. 17/06/2016);

DATO ATTO CHE

- in conseguenza di quanto sopra, si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi relativi alla progettazione dei lavori di risanamento, riqualificazione, restauro e valorizzazione di porzione del compendio di proprietà demaniale iscritto con numero di Progressivo DSA PSD0001 denominato Palazzo Ducale di Pesaro – Giardino storico denominato “Giardino Segreto”, ubicato nella corte interna del Palazzo Ducale di Pesaro, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino.
- il RUP, relativamente alla attribuzione dell'incarico, mediante ricerca di mercato, individuava il costituendo RTP formato da arch. Roberta Martufi (mandataria) con studio professionale in Viale Fiume, 90 – 61100 – Pesaro (PU) – p. iva 00998670418, ing. Francesco Ambrogiani (mandante) con studio professionale in Via Cimarosa, 62 – 61122 - Pesaro (PU); Arch – p. iva 01398850410, geom. Omar Spadoni (mandante) con studio professionale in via Romagna, 97/2 – 61012 – Gradara (PU) – p. iva 01467990410, arch. Marzia Zappone, con studio professionale in Via Valli Nuove, 7 – 86010 – Mirabello Sannitico (CB) – P. Iva 01861120705, il quale possiede un curriculum professionale aderente alle competenze richieste;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è pertanto proceduto, tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 16/05/2023 recante il n. 3567336, con richiesta di offerta economica indirizzata al predetto operatore economico, con mandato conferito all'arch. Roberta Martufi per lo svolgimento della predetta trattativa, regolarmente iscritta al MePA di CONSIP S.p.A;
- entro il termine del 22/05/2023 ore 18:00 assegnato per la trasmissione dell'offerta economica, il predetto operatore economico, per tramite dell'arch. Roberta Martufi, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere la prestazione professionale, offrendo un ribasso pari al 3,12% e dunque pari ad **€ 18.000,00** (euro diciottomila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali per l'incarico tecnico di cui sopra;
- l'offerta è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 2023/4572/DRM del 24/05/2023 da parte del RUP, il quale ritenendo congrua la predetta offerta, propone di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico;

VISTA

- la proposta di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2023/4572/DRM del 24/05/2023, con la quale si dà atto che l'offerta presentata, per il tramite dell'arch. Roberta Martufi, dal costituendo RTP formato da arch. Roberta Martufi (mandataria) con studio professionale in Viale Fiume, 90 – 61100 – Pesaro (PU) – p. iva 00998670418, ing. Francesco Ambrogiani (mandante) con studio professionale in Via Cimarosa, 62 – 61122 - Pesaro (PU); Arch – p. iva 01398850410, geom. Omar Spadoni (mandante) con studio professionale in via Romagna, 97/2 – 61012 – Gradara (PU) – p. iva 01467990410, arch. Marzia Zappone, con studio professionale in Via Valli Nuove, 7 – 86010 – Mirabello Sannitico (CB) – P. Iva 01861120705, è risultata congrua e conveniente per questa Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE

- è necessario, al fine di salvaguardare il bene culturale, nonché renderlo pienamente fruibile anche nell'ambito degli eventi e delle manifestazioni riconducibili a "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024", provvedere, con urgenza, all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina di affidamento;
- l'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- che il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario:

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione dei lavori di risanamento, riqualificazione, restauro e valorizzazione di porzione del compendio di proprietà demaniale iscritto con numero di Progressivo DSA PSD0001 denominato Palazzo Ducale di Pesaro – Giardino storico denominato "Giardino Segreto", ubicato nella corte interna del Palazzo Ducale di Pesaro, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino al costituendo RTP formato da arch. Roberta Martufi (mandataria) con studio professionale in Viale Fiume, 90 – 61100 – Pesaro (PU) – p. iva 00998670418, ing. Francesco Ambrogiani (mandante) con studio professionale in Via Cimarosa, 62 – 61122 - Pesaro (PU); Arch – p. iva 01398850410, geom. Omar Spadoni (mandante) con studio professionale in via Romagna, 97/2 – 61012 – Gradara (PU) – p. iva 01467990410, arch. Marzia Zappone, con studio professionale in Via Valli Nuove, 7 – 86010 – Mirabello Sannitico (CB) – P. Iva 01861120705, con mandato conferito all'arch. Roberta Martufi,

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mario Russo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii



Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii

